

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429 DEL C.C.

Al sig. Sindaco della Città di Vittoria

Socio unico della Società Vittoria Mercati S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e, nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Vittoria Mercati S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio approvato dal Cda in data 12.05.2026, evidenzia un risultato positivo di esercizio di **€.2.210,00**

A mio giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamo l'attenzione sulle motivazioni della sospensione degli ammortamenti effettuata negli anni precedenti consentita attraverso la Legge n. 25/2022, di conversione del D.L. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter").

L'utilizzo di questa facoltà fa sorgere, l'obbligo di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, oppure, nel caso di mancanza di utili, la riserva è costituita da riserve di utili già presenti in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza o incapienza delle riserve di utili, la riserva indisponibile sarà integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

La società Vittoria Mercati s.r.l., a fronte della sospensione degli ammortamenti civilistici, ha operato, negli esercizi precedenti, un equivalente sospensione degli ammortamenti fiscali e, pertanto, non essendosi generato il disallineamento, *non sono state iscritte in bilancio le relative imposte differite passive*, evitando in tal modo di calcolare le variazioni nel Mod. Redditi e la gestione della fiscalità differita.

Le quote di ammortamento sospese relative alle immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 67.902, le quote di ammortamento sospese relative alle immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 30.684, **per un ammontare complessivo di ammortamenti sospesi pari a €. 98.586**, occorre costituire una riserva indisponibile per il corrispondente importo.

La società nel corso del 2025 **ha evidenziato un risultato positivo (utile)**, che andrà a costituire riserve di utili (indisponibili) fino alla corrispondente quota di ammortamento sospesa.

Nel caso in cui queste riserve fossero incapienti, la riserva deve essere integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi. La riserva indisponibile tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

Il mio giudizio con riferimento a questi aspetti è espresso senza rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite.

Ho esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e /o la ricostituzione del capitale

sociale e, a tal fine, ho verificato che dalla pianificazione adottata emerge la recuperabilità dell'equilibrio di cassa.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili all'incremento dei costi dell'energia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. La società ha adottato il Codice Etico adeguato alla necessità di compliance interne e, la Policy Wistleblowing; i due documenti sono pubblicati sul sito ufficiale della società Vittoria Mercati s.r.l. Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio ho verificato che le obbligazioni tributarie riguardante i versamenti periodici dell'Iva non avvengono mai alle date previste; così come il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente. Dopo mia interrogazione, il Consiglio di Amministrazione mi giustifica *che i ritardi dei versamenti nei termini prescritti sono causati dalla temporanea crisi di liquidità aziendale.*

Ancorchè dettato da esigenze di liquidità stigmatizzo e valuto negativamente questo *modus operandi*, contemporaneamente, segnalo che le omissioni sono "regolarizzate" fruendo dell'istituto di ravvedimento operoso e beneficiando della rateazione amministrativa nel massimo delle rate consentite pari a 20 rate trimestrali.

Pongo in evidenza che il debito tributario complessivo al 31 dicembre 2025 si attesta a €. 227.299 in aumento di €. 53.608- rispetto al 31.12.2024; tale debito essendo rateizzato impatta su più esercizi sociali

La rateazione delle imposte, ad oggi regolare, motivata dalla temporanea crisi di liquidità aziendale non compromette nell'immediato la continuazione aziendale, ma chiaramente necessita di un piano di recupero della liquidità che attualmente, sul fronte delle imposte e contributi, manca totalmente. La situazione debitoria riguardante i debiti verso fornitori è sensibilmente migliorata; il debito complessivo alla data del 31.12.2025 si attesta a €. 175.141 rispetto a €. 358.606 alla data del 31.12.2024.

L'azione costante di monitoraggio e di rinegoziazione con quasi tutti i fornitori ha prodotto un risanamento del debito che consente una tranquilla continuità aziendale ancorchè spalmata su più esercizi.

Considerato che nell'anno 2026 le attività dell'Ente /società subiranno una notevole riduzione, sarebbe necessario, al fine di migliorare il conto economico della società, un più attento contenimento dei costi del personale che attualmente hanno raggiunto il 68-70 % dell'ammontare dei ricavi. Una prima ipotesi sarebbe quella di ricorrere, per il solo personale amministrativo, agli ammortizzatori sociali (CIGO) anche limitatamente per un periodo di sei (6) mesi; si potrebbe anche adottare, sempre per il personale amministrativo, una riduzione dell'orario di lavoro.

Queste soluzioni eviterebbe e/o ridurrebbe sia una possibilità perdita di esercizio, che potrebbe compromettere non solo l'aspetto economico, ma soprattutto l'aspetto finanziario e di liquidità aziendale.

Nel corso dell'attività di vigilanza ho riscontrato che la società Vittoria Mercati S.r.l. ha aderito alla "Rottamazione- quater "introdotta dalla Legge 197/2022; per i debiti erariali che non rientrano nella predetta Rottamazione ha richiesto la rateizzazione amministrativa dei debiti.

Le singole rate dei piani rateazione risultano pagate alle rispettive scadenze.

Per quanto attiene alla controversia relativa al contratto di affitto dei locali con la società AMFM in liquidazione, va segnalato che le parti al fine di evitare inutili e costosi contenziosi hanno regolato il rapporto definito giudizialmente con la sentenza n° 188/2026 del Tribunale di Ragusa e con la scrittura privata del 13/03/2026 per il periodo fino al 31/01/2026.

Con la scrittura privata datata 13 marzo 2026, l'Azienda A.M.F.M rappresentata dal Commissario Liquidatore Rag. Giuseppe Manfrè e, la società Vittoria Mercati S.r.l., rappresentata dal dott. Vincenzo Statelli, presidente del Cda, entrambe partecipate da un unico socio, Comune di Vittoria, hanno raggiunto un accordo determinando a partire dal mese di Febbraio 2026 in €. 1.200,00 (euro milleduecento/00) la somma da corrispondere mensilmente per il godimento della struttura fieristica e dei beni in essa contenuti.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel bilancio non si rilevano voci contabile, sia con riferimento al Conto Economico –Costi e Ricavi sia allo Stato Patrimoniale – Attività e Passività, che meritano una specifica annotazione; fanno eccezione i contributi in conto esercizio da parte del Comune di Vittoria annotati nel Conto Economico per €. 180.000 –

Per quanto attiene alla voce partecipazione si registra la partecipazione al GAC Ibleo per €. 3.000,00 e, la partecipazione al Consorzio Ortofrutta di Vittoria per €. 8.600 00

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio chiude con un utile pari a €. **2.210,00**

Valore della produzione	€.	883.841	+
Costi della produzione	€.	875.240	-
Oneri finanziari	€.	6.391	-
Utile d' esercizio	€.	2.210=	

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, che le indicazioni fornite al Consiglio di Amministrazione, sono state puntualmente riscontrate e perseguite, che nonostante il debito tributario sia elevato *essendo rateizzato impattando su più esercizi sociali* con compromette la continuità aziendale; pertanto , non rilevo motivi per non approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione, riportata nella Nota Integrativa.

Vittoria, 12.05.2026

Il sindaco Unico

F.to Dott. Rosario Cassarino